

SCENARI POSSIBILI PER L'APPLICAZIONE DI LEADER 2014-2020

di Francesco Mantino

Il leader nei PSR 2014-2020

Roma 18 aprile 2013

L'approccio Leader nel regolamento generale

- * Community-led Local Development (CLLD)
- * Precisazione dei caratteri fondamentali del Leader
- * Estensione agli altri ambiti finanziari e territoriali
- * Enfasi sulla comunità locale come soggetto proponente e realizzatore

Perché definire adesso una strategia per il CLLD nell'Accordo di Partenariato ?

- * Richiesto dalle linee guida dell'Accordo (che riprende disposizioni del regolamento);
- * Precisato nel Position Paper sulla programmazione dei Fondi 2014-2020 della Commissione Europea;
- * Dettagliato nelle linee guida comunitarie per il CLLD

Quali elementi devono entrare nell'Accordo di partenariato per il CLLD ?

1. Le principali sfide da affrontare con il CLLD;
2. Obiettivi e priorità;
3. Territori in cui si applica;
4. Fondi coinvolti nel finanziamento;
5. Meccanismi di coordinamento;
6. Ruolo dei GAL;
7. Azioni di supporto necessarie a tutti i livelli.

Le sfide del CLLD

- * migliorare sia il design che l'implementazione delle politiche a favore di specifiche aree;**
- * promuovere una maggiore qualità della capacità progettuale locale;**
- * consentire avanzamenti nel coordinamento tra politiche e fondi diversi**

Obiettivi e Priorità del CLLD

Obiettivo generale: lavorare su precisi ambiti tematici/temi catalizzatori, al fine di evitare che la strategia di sviluppo locale sia di tipo generalista e mirata allo sviluppo economico nel suo complesso

Obiettivi e Priorità del CLLD

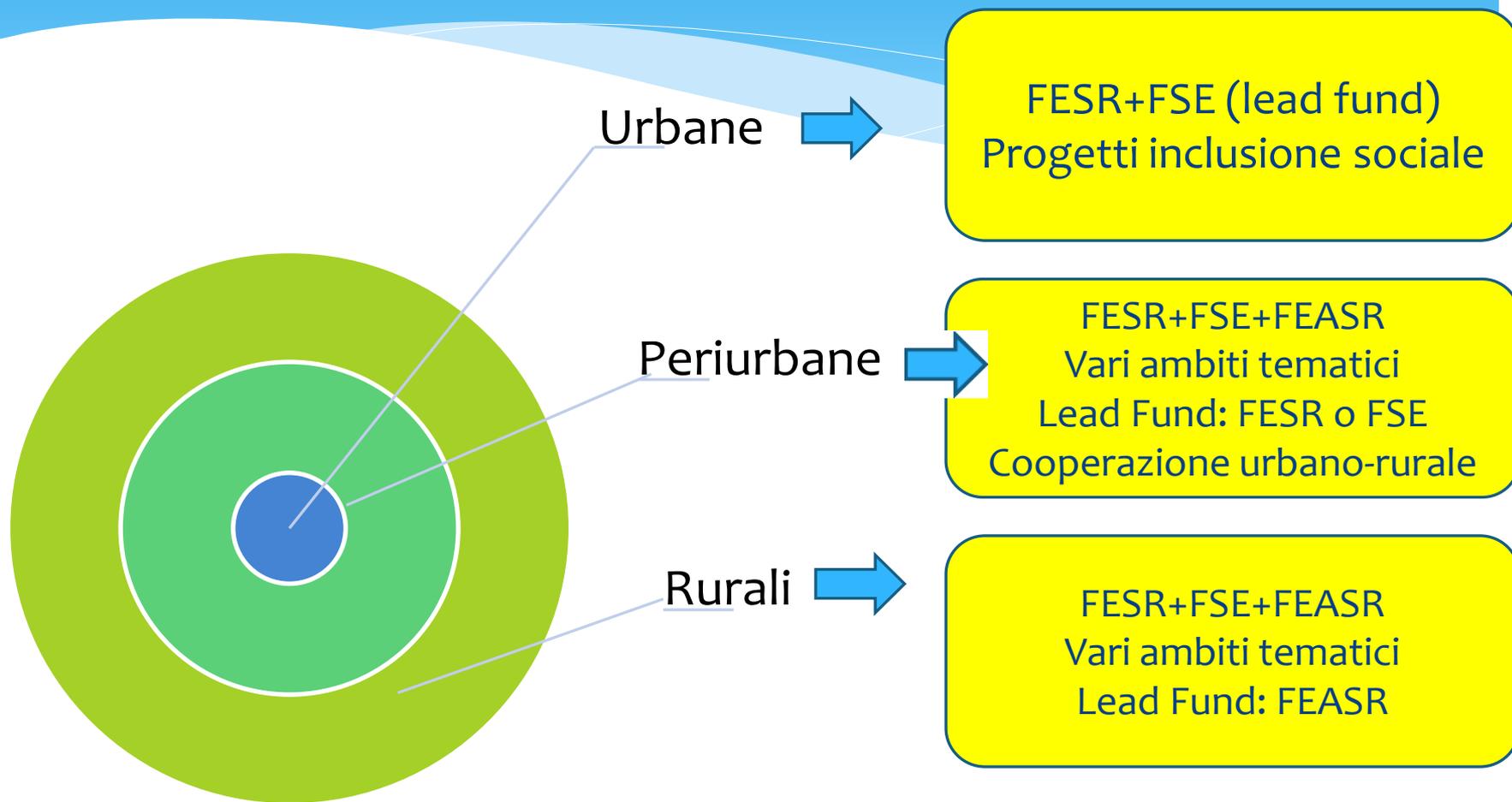
- ❑ concentrazione finanziaria su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale
- ❑ uno-due ambiti di intervento per impostare la progettazione locale 2014-2020;
- ❑ ambiti tematici di intervento coerenti con le competenze e le esperienze maturate nell'ambito della struttura del GAL;
- ❑ consentire la massima flessibilità ai GAL nella scelta delle misure coerenti con il/i tema/i selezionato/i

Obiettivi e Priorità del CLLD

Possibili ambiti tematici/temi catalizzatori:

- Micro-filiere agricole e agro-alimentari radicate nel territorio;
- Filiere di energia rinnovabile;
- Turismo sostenibile;
- Produzioni artigianali e manifatturiere nell'ambito di iniziative collettive o gruppi di imprese;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali e inclusione sociale;
- Sviluppo dell'imprenditorialità e delle strutture produttive nel settore della pesca.

Una possibile articolazione del CLLD nei diversi territori (rurali, urbani/periurbani)



Perché all'agricoltura dovrebbe convenire l'approccio pluri-fondo?

- * Migliore possibilità di combinare azioni diverse per coprire i singoli temi
- * Utilizzare risorse FSE e FESR per azioni non settoriali
- * Maggiore disponibilità di risorse FEASR per azioni tipiche sull'agricoltura e l'agro-alimentare
- * Aprire la strada per una armonizzazione e semplificazione dei controlli

Quali gli aspetti interessanti del Leader per gli altri Fondi?

- * Azioni e risorse finanziarie dedicate per un complesso di progetti mirati a uno specifico territorio
- * Luogo formalizzato (anche sotto il profilo giuridico) per una collaborazione/cooperazione pubblico-privato
- * Incentivi per una cooperazione strutturata in un GAL
- * Medio-lungo periodo per realizzare una progettazione complessa